

Profilo di artista

Ugo Maria Cionfrini, un artista geniale ed insolito

Franz Rodi-Morabito

Quando abitavamo a Roma fra i tanti amici che avevano le nostre figlie e che frequentavano la nostra casa, c'era un giovane allampanato e ... con la testa fra le nuvole che aveva l'hobby di sfasciare con la testa un lampadario di bambù che pendeva dal soffitto della nostra cucina.

La cosa faceva ridere mia moglie ed indispettiva le mie figlie che avevano dedicato lunghe ore a montare "il capolavoro"!

Il giovane si chiamava Ugo e traspariva perbenismo ed educazione da tutti i pori, alcune volte mi indispettiva per la sua caparbieta nell'essere di una ingenuità paurosa (gli dicevo sempre, "Ugo ma tu ci sei o fai l'ingenuo?").

Io all'epoca ero un radioamatore e lui rannicchiava i suoi quasi 2 metri di altezza affascinato dalle mie apparecchiature.

Una cosa mi ha sempre colpito di lui: non cercava sconti, non cercava scorciatoie che avrebbe potuto facilmente avere per via della sua appartenenza ad un famiglia molto nota ed importante.

Lui si intestardiva a cercare la sua strada nella vita solamente contando sulle proprie forze.

La cosa mi piaceva, ma al tempo mi indispettiva dal momento che dall'alto dei miei, ahimè, molti anni so bene che difficilmente si emerge se non hai una spinta dal basso; dopo le proprie capacità faranno la differenza, ma all'inizioserve l'imput ...!

Poi partimmo da Roma per la nostra Calabria e io persi di vista il giovane spilungone.

Un giorno mi giunse una mail con la quale Ugo Maria Cionfrini era lieto di invitarmi ad una mostra delle sue opere fotografiche (credo fosse la sua prima mostra).

Si era dedicato alla fotografia ma ad un genere veramente fuori dal comune: fotografava gli zampilli dell'acqua nei quali ravvisava, attraverso la scelta di giochi di luce, figure in movimento.

La cosa mi ha incuriosito molto per cui, non potendomi spostare dalla Calabria, pregai mia figlia Patrizia di andare alla vernissage.

Il responso fu lusinghiero: belle foto e scelte di luci eccezionali.

Dopo quella "prima" il giovane Ugo Maria ne fece altre, tante altre ed il successo fu sempre esponenziale.

Oggi Ugo fotografa tutto, ma un tutto non banale che contiene sempre una sfaccettatura insolita e che rivela una scelta di tempi, soggetti e luci eccezionali da vero Artista ormai definitivamente affermato e riconosciuto.

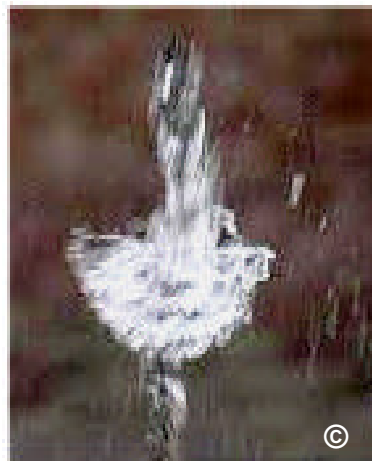
Forza Ugo, mi hai dato una lezione di vita e ti ringrazio!



Una intensa immagine dell'artista realizzata in b/n per render più reale il patos dell'Artista



Uno scatto con una simbologia profonda che Ugo dedica alla sua Amica "Anna Maria" prematuramente scomparsa



In questo zampillo di limpida acqua Cionfrini ha bloccato l'elegante piroettare di un ballerina classica